



AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avviso pubblico per la raccolta di candidati per la nomina di consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che demanda al Sindaco la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 1/08/2017, esecutiva, che detta gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
- l'art. 9 dello Statuto della Fondazione Parco Tecnologico Padano che, al comma 1, dispone che *"(omissis) Ad ogni socio fondatore o benemerito spetta la designazione di un consigliere di amministrazione fino al raggiungimento del numero massimo di diciannove consiglieri"*, ed al secondo comma stabilisce che "la composizione del consiglio di amministrazione può essere completata dall'assemblea dei soci fondatori con la nomina di altri consiglieri fino ad un massimo di cinque.

Verificato che il Comune di Lodi è socio fondatore della Fondazione Parco Tecnologico Padano;

RENDE NOTO

E' indetto avviso pubblico per la raccolta di candidati da nominare nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Parco Tecnologico Padano.

1. Possono presentare la candidatura:

- Direttamente ciascuna persona in possesso dei requisiti;
- Le associazioni, consulte organizzazioni rappresentative della società civile di Lodi, ordini professionali di Lodi, ovvero almeno 5 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;

Per tutte le nomine e designazioni va perseguito l'obiettivo dell'equilibrio di genere secondo le normative vigenti (Dlgs 11.04.2006 n. 198 e D.P.R. 30.11.2012, n. 251).

2 Requisiti e criteri di scelta

I nominati devono possedere i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti per l'elezione a Consigliere Comunale dagli articoli 58 e seguenti del Tuel nonché la mancanza di cause di inconfiribilità stabilite dal decreto legislativo 39/2013.

Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune le persone che si trovano nella situazione di conflitto di interessi di cui all'articolo 4 della delibera C.C. n. 14/2017.



Non possono essere nominati o designati coloro che abbiano ricoperto i medesimi incarichi negli stessi enti, istituzioni, aziende, fondazioni nei precedenti due periodi di carica consecutivamente.

Non possono inoltre essere nominate o designate persone che esercitano per conto proprio o altrui attività concorrenti con quelli della fondazione, o che partecipino come socio illimitatamente responsabile ad altra società concorrente o che siano amministratori o direttori generali in società concorrenti.

Non possono infine essere nominate o designate persone che intrattengano rapporti di lavoro con l'azienda, l'istituzione o ente.

È fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende, istituzioni, fondazioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

I membri nominati dal comune non possono essere assunti, a nessun titolo, durante il loro mandato negli enti, aziende ed istituzioni, nonché nelle società partecipate, anche indirettamente, da questi enti, aziende ed istituzioni.

Sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

- a- la sussistenza di interessi personali dei designati/nominati che interferiscono con l'oggetto delle decisioni a cui essi partecipano e dalle quali potrebbero ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;
- b- la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con il sindaco ovvero di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il terzo grado con gli Assessori e i Consiglieri Comunali.

In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi di cui alla precedente lett. a), anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, deve essere resa pubblica tale condizione e deve essere rispettato l'obbligo di astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione. I nominati/designati dovranno attenersi alle soprariportate disposizioni la cui non osservanza comporta la loro revoca.

3. Le candidature dovranno essere corredate:

- da apposito curriculum completo di: dati anagrafici titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica posseduta dal candidato. In esso dovrà essere anche riportato: l'elenco delle cariche pubbliche e delle cariche in società iscritte in pubblici registri ricoperte al momento della presentazione della candidatura e nel precedente quinquennio con l'indicazione della durata;

- da apposita dichiarazione:

- a) di disponibilità all'accettazione della candidatura, qualora non direttamente e personalmente presentata;
- b) da cui risulti il possesso dei diritti civili e politici, l'insussistenza a proprio carico di motivi generali o speciali di ineleggibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce, di incompatibilità o di inconfiribilità di cui al dal Dlgs 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Dlgs 235/2012;
- c) da cui risulti l'insussistenza delle incompatibilità e di conflitti di interessi di cui ai precedenti articoli e di disponibilità a far cessare entro 10 giorni dalla nomina le eventuali cause di incompatibilità;



Il Sindaco

- d) autocertificazione sullo stato del proprio casellario giudiziale e dei carichi pendenti secondo quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- e) eventuali ulteriori impegni o dichiarazioni ritenute utili dal candidato o previste nell'Avviso.

Il presente avviso deve essere pubblicato per almeno 15 giorni all'Albo Pretorio del comune e sul portale dedicato.

Il Sindaco di Lodi
Andrea Furegato

Lodi lì, 19/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.